

# MCD = MISURE COMPENSATIVE E DISPENSATIVE

## Massimo Guerreschi

Responsabile Centro Ausili dell'IRCSS "E. Medea" - Ass. La Nostra Famiglia  
[www.emedeait.centroausili](http://www.emedeait.centroausili)

*NB - A proposito di conoscenza e sfruttamento appropriato delle Nuove tecnologie: questo testo è stato prodotto automaticamente con una funzione del programma di mappe mentali utilizzato per mostrare la mappa dei contenuti durante l'incontro.*

*A me è rimasto soltanto un poco di lavoro di sistemazione della formattazione.*

=====

## MCD = MISURE COMPENSATIVE E DISPENSATIVE

### 1 PERCHE'?

#### 1.1 UTILITA':

- **POSSONO** essere UTILI (non lo sono sempre e comunque, a prescindere)

#### 1.2 NORMATIVA

- PRECISAZIONE: nella normativa non si parla solo di MCD, ma di: misure compensative + dispensative + DIDATTICA **FLESSIBILE**
- CONSULTIAMO LA **NORMATIVA** (vedi punti 2, 5, 8)

### 2 A QUALE SCOPO?

- DM 5669 art. 4 comma 5 "L'adozione delle misure dispensative è finalizzata ad **evitare situazioni di affaticamento e di disagio in compiti direttamente coinvolti dal disturbo**, senza peraltro ridurre il livello degli obiettivi di apprendimento previsti nei percorsi didattici individualizzati e personalizzati."

### 3 CONDIZIONI E STRUMENTI

- stesura PDP (vedi, ad esempio, il modello del gruppo di lavoro della secondaria a Lecco)
- realizzazione di un PROCESSO (graduale), CONDIVISO, costantemente AGGIORNATO

### 4 QUANDO?

- QUANDO SI SVOLGONO "compiti direttamente coinvolti dal disturbo"
  - distinguiamo i **COMPITI**:
    - valore del compito
    - tipologia dei contenuti
    - tipologia dei materiali su cui si opera
    - modalità di svolgimento
  - **NON SEMPRE** il disturbo (o prestazione) è presente allo stesso modo:
    - momento della giornata
    - stato psicofisico
    - clima psicologico
    - tipologia e durata dell'impegno

## 5 QUANTO?

- necessità di un **BILANCIO**, perchè vanno utilizzate:
  - NON nella **maggior quantità possibile**
  - MA il **minimo indispensabile**
  - in funzione di:
    - AFFATICAMENTO
    - GERARCHIA di **FOCUS** didattico
    - funzioni / abilità / conoscenze da **ESERCITARE**
    - (se migliorabili con esercizio)
  - e tenendo conto di quanto indicato nelle Linee guida del DM 5669: "*L'adozione delle misure dispensative, al fine di non creare percorsi immotivatamente facilitati, che non mirano al successo formativo degli alunni e degli studenti con DSA, dovrà essere sempre valutata sulla base dell'effettiva incidenza del disturbo sulle prestazioni richieste, in modo tale, comunque, da non differenziare, in ordine agli obiettivi, il percorso di apprendimento dell'alunno o dello studente in questione.*"

## 6 CRITICITA'

- conoscenza MCD
- scelta MCD
- applicazione effettiva e costante PDP
- disponibilità ed uso effettivo delle MISURE COMPENSATIVE
- conoscenza specifica delle TECNOLOGIE COMPENSATIVE (di cui esiste ampia varietà)
- ...

## 7 DOVE?

- nella testa del docente, al momento della PROGETTAZIONE DIDATTICA: le MISURE dovrebbero essere integrate **IN ORIGINE** nell'attività docente
- nel CONSIGLIO di classe: criteri e modalità **CONDIVISI**
- nel **PDP**
- nello **SPAZIO / TEMPO** in cui si svolgono i "COMPITI DIRETTAMENTE CONNESSI AL DISTURBO...", quindi:
  - LAVORO A SCUOLA
    - lavoro ordinario
    - valutazioni
    - in aula
    - in altri locali
  - LAVORO DOMESTICO

## 8 QUALI?

Dalle Linee guida del DM 5669 – paragrafo 3 - LA DIDATTICA INDIVIDUALIZZATA E PERSONALIZZATA. STRUMENTI COMPENSATIVI E MISURE DISPENSATIVE:

*La Legge 170/2010 richiama inoltre le istituzioni scolastiche all'obbligo di garantire*

*«l'introduzione di strumenti compensativi, compresi i mezzi di apprendimento alternativi e le tecnologie informatiche, nonché misure dispensative da alcune prestazioni non essenziali ai fini della qualità dei concetti da apprendere».*

*Gli **STRUMENTI COMPENSATIVI** sono strumenti didattici e tecnologici che sostituiscono o facilitano la prestazione richiesta nell'abilità deficitaria.*

*Fra i più noti indichiamo:*

- 1. la sintesi vocale, che trasforma un compito di lettura in un compito di ascolto;*
- 2. il registratore, che consente all'alunno o allo studente di non scrivere gli appunti della lezione;*

3. i programmi di video scrittura con correttore ortografico, che permettono la produzione di testi sufficientemente corretti senza l'affaticamento della rilettura e della contestuale correzione degli errori;
4. la calcolatrice, che facilita le operazioni di calcolo;
5. altri strumenti tecnologicamente meno evoluti quali tabelle, formulari, mappe concettuali,
6. etc.

Tali strumenti sollevano l'alunno o lo studente con DSA da una prestazione resa difficoltosa dal disturbo, senza peraltro facilitargli il compito dal punto di vista cognitivo. L'utilizzo di tali strumenti non è immediato e i docenti - anche sulla base delle indicazioni del referente di istituto - avranno cura di sostenerne l'uso da parte di alunni e studenti con DSA.

Le **MISURE DISPENSATIVE** sono invece interventi che consentono all'alunno o allo studente di non svolgere alcune prestazioni che, a causa del disturbo, risultano particolarmente difficoltose e che non migliorano l'apprendimento.

Per esempio, non è utile far leggere a un alunno con dislessia un lungo brano, in quanto l'esercizio, per via del disturbo, non migliora la sua prestazione nella lettura.

D'altra parte, consentire all'alunno o allo studente con DSA di usufruire di maggior tempo per lo svolgimento di una prova, o di poter svolgere la stessa su un contenuto comunque disciplinarmente significativo ma ridotto, trova la sua ragion d'essere nel fatto che il disturbo li impegna per più tempo dei propri compagni nella fase di decodifica degli items della prova.

A questo riguardo, gli studi disponibili in materia consigliano di stimare, tenendo conto degli indici di prestazione dell'allievo, in che misura la specifica difficoltà lo penalizzi di fronte ai compagni e di calibrare di conseguenza un tempo aggiuntivo o la riduzione del materiale di lavoro.

In assenza di indici più precisi, una quota del 30% in più appare un ragionevole tempo aggiuntivo.

L'adozione delle misure dispensative, al fine di non creare percorsi immotivatamente facilitati, che non mirano al successo formativo degli alunni e degli studenti con DSA, dovrà essere sempre valutata sulla base dell'effettiva incidenza del disturbo sulle prestazioni richieste, in modo tale, comunque, da non differenziare, in ordine agli obiettivi, il percorso di apprendimento dell'alunno o dello studente in questione.

## **8.1 ELENCO esemplificativo di MCD**

(tratto dal PDP elaborato dall'UST di Varese)

### **MISURE DISPENSATIVE/ COMPENSATIVE**

1. Limitare o evitare la lettura ad alta voce all'alunno.
2. Fornire la lettura ad alta voce del testo da parte del tutor, le consegne degli esercizi anche durante le verifiche.
3. Utilizzare testi ridotti non per contenuto, ma per quantità di pagine.
4. Consentire un tempo maggiore per gli elaborati.
5. Utilizzare carattere del testo delle verifiche ingrandito (preferibilmente ARIAL 12-14).
6. Dispensare dal prendere appunti.
7. Far utilizzare schemi riassuntivi, mappe tematiche.
8. Integrare libri di testo con appunti su supporto digitalizzato o su supporto cartaceo stampato (preferibilmente ARIAL 12-14).
9. Far utilizzare il PC (per videoscrittura correttore ortografico ,audiolibri, sintesi vocale).
10. Far utilizzare la calcolatrice.
11. Evitare la copiatura dalla lavagna.
12. Evitare la lettura/scrittura delle note musicali.
13. Far utilizzare vocabolari elettronici.
14. Ridurre la richiesta di memorizzazione di sequenze /lessico/poesie /dialoghi /formule.
15. Dispensare dalle prove/verifiche a tempo.
16. Fornire l'esempio dello svolgimento dell'esercizio e/o l'indicazione dell'argomento cui

l'esercizio è riferito.

## **STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE**

1. Favorire il linguaggio iconico.
2. Evitare l'approccio globale.
3. Prediligere il metodo fonologico, ortografico, lessicale.
4. Consentire l'uso del carattere stampato maiuscolo.
5. Evitare la scrittura sotto dettatura, anche durante le verifiche.
6. Proporre contenuti essenziali e fornire chiare tracce degli argomenti di studio oggetto delle verifiche.
7. Consentire l'uso del registratore MP3 o altri dispositivi per la registrazione delle lezioni.
8. Concordare un carico di lavoro domestico personalizzato.
9. Utilizzo mediatori didattici ( schemi ,formulari, tabelle , mappe, glossari) sia in verifica che durante le lezioni.
10. Ripetere le consegne.
11. Fornire fotocopie adattate per tipologia di carattere e spaziatura.
12. Incentivare/ avviare all'uso della videoscrittura, soprattutto per la produzione testuale o nei momenti di particolare stanchezza/illeggibilità del tratto grafico.
13. Nell'analisi: fornire la suddivisione del periodo in sintagmi, laddove si presenti la necessità
14. Fornire l'articolazione della struttura del testo (nominazione) nelle produzioni scritte e nella comprensione del testo
15. Privilegiare l'utilizzo corretto delle forme grammaticali rispetto alle acquisizioni teoriche delle stesse
16. Utilizzare la regola delle 5 W per i testi che lo consentono
17. Garantire l'approccio visivo e comunicativo alle Lingue
18. Favorire l'apprendimento orale
19. Privilegiare l'apprendimento esperienziale e laboratoriale
20. Consentire tempi più lunghi per consolidare gli apprendimenti
21. Curare la pianificazione della produzione scritta, con relativa argomentazione da parte del docente, finalizzata ad organizzare e contestualizzare il testo
22. Fornire, in tempi utili, copia delle verifiche affinché possa prendere atto dei suoi errori
23. Accettare un traduzione fornita "a senso"
24. Controllare direttamente / indirettamente la gestione delle comunicazioni sul diario e/o libretto personale

## **MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

1. Privilegiare nelle verifiche scritte ed orali concetti e terminologie utilizzate nelle spiegazioni
2. Concordare Interrogazioni orali programmate, senza spostare le date
3. Evitare la sovrapposizione di interrogazioni e verifiche (una sola interrogazione o verifica al giorno)
4. Concordare la tipologia prevalente delle verifiche scritte (scelta multipla, V o F/, aperte,...)
5. Valutare nelle prove scritte il contenuto e non la forma (punteggiatura, lessico, errori ortografici, di calcolo in matematica)
6. Stimolare e supportare l'allievo, nelle verifiche orali, aiutandolo ad argomentare e senza penalizzare la povertà lessicale.
7. Utilizzare la compensazione orale delle verifiche scritte insufficienti .
8. Ridurre il numero delle domande nelle consegne scritte o la lunghezza del testo
9. Evitare nelle domande e le risposte a scelta multipla la doppia negazione e frasi di difficile interpretazione
10. Proporre verifiche graduate
11. Evitare di spostare le date delle verifiche
12. Fornire la possibilità di prove su supporto informatico
13. Curare dell'aspetto "chiarezza e leggibilità grafica" delle verifiche scritte, evitando

l'eccessivo affollamento della pagina, eventualmente suddividendo in modo chiaro le varie parti ed esercizi.

14. Tener conto delle difficoltà prassiche e procedurali nella valutazione delle tavole, nell'utilizzo degli strumenti da disegno e nell'apprendimento dello strumento musicale
15. Consentire la consultazione di mappe e/o schemi nelle interrogazioni/verifiche
16. Fornire l'esempio dello svolgimento dell'esercizio e/o l'indicazione dell'argomento cui l'esercizio è riferito anche in verifica

## 8.2 ELENCO di FAMIGLIE di tecnologie compensative

(ad ogni famiglia corrispondono poi vari prodotti / software)

	BLU = SOFTWARE NERO = PRODOTTI ANCHE / SOLO HARDWARE
1	sintesi vocale software
2	strumento di gestione sintesi vocale per documenti PDF
3	interfaccia di gestione sintesi vocale
4	software di creazione file MP3 da testo digitale
5	predizione di parola software
6	ambiente di videoscrittura facilitata – varie versioni per fasce di età (varie opzioni secondo i prodotti: correttore ortografico; predizione di parola; sintesi; assistenza alla lettura; vocabolario integrato)
7	sw per la gestione di vocabolario a schede autoprodotte (testo + immagine + sintesi vocale)
8	software per mappe concettuali, anche con sintesi vocale e grafica semplificata
9	strumenti di assistenza alla visualizzazione di presentazioni
10	strumenti di assistenza alla realizzazione di presentazioni (creazione di mappe; libri elettronici; altro materiale didattico)
11	traduttore automatico software
12	lettore automatico
13	software di assistenza alla scrittura matematica (incolonnamento; espressioni; problemi)
14	calcolatrice parlante (software e hardware)
15	modelli di documenti personalizzati per diverse tipologie di attività scolastiche
16	sistema sw di gestione semplificata dei file ("quaderni": salvataggio e denominazione automatici)
17	software OCR
18	software autore, anche con opzioni di facilitazione (per docenti)
19	software addestramento digitazione a 10 dita
20	software di riconoscimento vocale
21	smartpen / penna digitale (con / senza sincronizzazione tra scrittura e audio ambientale; con / senza riconoscimento scrittura calligrafica)
22	ebook reader sw (e plugin per produrli a partire dal file di testo)
23	ebook vari / testi semplificati
24	sussidi didattici software (dizionari; atlanti; enciclopedie; ecc)
25	registratore digitale
26	(vari software di esercizio scolastico)
27	(vari software per creazione di esercizi scolastici)
28	ebook reader hardware (touch / non touchscreen)
29	(pc; tablet; palmari; smartphone)
30	scanner portatile (a penna; a mouse; ...)

**8.3 sito con elenco ragionato di tecnologie compensative (e anche risorse non tecnologiche) per DSA: [www.emedeia.it/centroausili](http://www.emedeia.it/centroausili) poi, dal menu a sinistra, scegliere: risorse -> percorsi -> DSA**